



Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

Rafforzamento della parità di genere nelle zone rurali del Nicaragua



©Comundo | El Naranjo, Nicaragua, 2022 | Luis Alfredo Olivera e Ipolita Cruz

Contatto - maria.mandarano@comundo.org

Comundo invia cooperanti in Kenya, Namibia, Zambia, Nicaragua, Colombia, Bolivia e Perù.

La sua donazione rende possibili questi interscambi. Le informazioni sulle modalità di donazione sono riportate nell'ultima pagina.





Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

Comundo e INTERTEAM

Comundo è una ONG (Organizzazione Non Governativa) svizzera, nata nel 2013 dall'unione tra tre organizzazioni (Bethlem Mission Immensee |BMI, E-CHANGER e Inter-Agire), attive da oltre cent'anni nell'invio di cooperanti laici e laiche all'estero. A sostituirsi ad E-CHANGER nel 2020 è **INTERTEAM**, un'organizzazione di cooperazione allo sviluppo svizzero-tedesca, a matrice cattolica come BMI e Inter-Agire, e che come Comundo opera da decenni tramite l'interscambio di persone. Attualmente Comundo ha tre sedi - a Bellinzona, Lucerna, e Friburgo, una per ogni regione linguistica della Svizzera - ed è attiva in sette paesi in Africa e in America Latina.

Parlando del Nicaragua, è importante citare INTERTEAM più delle altre organizzazioni sostenitrici di Comundo perché all'interno del paese Comundo opera interamente sotto questo nome.



Faido, 2018 ©Comundo

L'ostello dei Cappuccini di Faido (CH), dove la sezione ticinese di Comundo svolge i suoi fine settimana di formazione e preparazione alla partenza.

La cooperazione allo sviluppo tramite l'interscambio di persone

Cooperazione internazionale*: Comprende la cooperazione allo sviluppo con i Paesi del Sud e dell'Est, la cooperazione multilaterale, l'aiuto umanitario e la promozione della pace e della sicurezza umana.

Cooperazione allo sviluppo*: La cooperazione allo sviluppo è uno strumento della politica estera volto a eliminare la povertà e a promuovere i diritti umani.

Aiuto umanitario*: L'aiuto umanitario si rivolge principalmente alle vittime di crisi, catastrofi e conflitti. Il suo compito è salvare vite e alleviare le sofferenze.

La particolarità di Comundo e delle sue organizzazioni sostenitrici è che operano nella cooperazione allo sviluppo tramite l'invio di persone - con solida esperienza professionale e dopo una consistente preparazione - e non di risorse come denaro, vestiti, cibo o materiali vari. Lo scopo di questi interscambi professionali (principalmente da Nord verso Sud, ma anche **all'inverso**), oltre all'introduzione di nuove conoscenze e punti di vista differenti nei rispettivi contesti, è anche la partecipazione al cambiamento nelle dinamiche Nord-Sud tramite una sensibilizzazione e una responsabilizzazione al Nord.

*Definizioni del [Dipartimento Federale degli Affari Esteri](#). Per "Nord" e "Sud" si intende Nord e Sud globali, e per "paesi dell'Est" si intende l'Europa dell'Est.



Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

Nicaragua

È il più grande stato del Centro America dopo il Messico. Vi vivono 6 milioni di persone, di cui un sesto nella capitale, Managua. Quest'ultima è, per estensione e popolazione, una delle città più grandi del Centro America. La maggior parte della popolazione vive sulla costa pacifica, mentre la parte est del paese, bagnata dal mar dei Caraibi e nella quale risiede la maggior parte della popolazione indigena, è significativamente meno popolosa.

La lingua usata dalla maggior parte della popolazione in Nicaragua è lo spagnolo, ma vi si parlano anche diverse lingue indigene precolombiane come la lingua miskitu (principalmente sulla costa caraibica), lingue importate e create con la colonizzazione (come l'inglese o varietà del creolo inglese, parlato tra l'altro da popolazioni afrodiscendenti arrivate in Centro America durante il periodo della tratta schiavista atlantica) e lingue parlate dalla popolazione migrante.



Proiezione ortografica del Nicaragua
©WikimediaCommons

La lingua dei segni nicaraguense è riconosciuta per legge come strumento di comunicazione ufficiale insieme allo spagnolo.

Culturalmente il paese è diviso in due parti. Da un lato la costa pacifica, la zona precedentemente colonizzata dall'impero spagnolo, e dall'altro la costa caraibica, la zona ad influenza britannica, francese e olandese. La maggior parte della popolazione inoltre è definita "mestiza" (circa il 70% del totale), ovvero discendente sia dalla popolazione europea che da quella indigena, e in parte dalla popolazione africana.

Il Nicaragua, con un clima tropicale, ha due stagioni: approssimativamente da dicembre ad aprile quella secca, e da maggio a novembre quella umida (o delle piogge). Essendo situato vicino all'equatore, la giornata dura 12 ore circa per tutto l'anno (con alba e tramonto intorno, rispettivamente, alle sei del mattino e della sera). La zona geografica e il clima lo rendono una possibile zona di passaggio di uragani e tempeste tropicali.

Il Nicaragua inoltre è un territorio sismico e vulcanico; della ventina di vulcani presenti, ad oggi diversi sono considerati attivi. Il lago Cocibolca è la più grande fonte di acqua dolce del paese, il più grande lago dell'America Centrale e il secondo, dopo il Titicaca, di tutta l'America Latina. Si narra che, per via della sua vastità, le soldatesse e i soldati spagnoli partecipanti alla colonizzazione del territorio credettero di trovarsi sulle rive di un mar dolce.



Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo



Cocibolca ©Leo Sánchez, Unsplash

La maggioranza della popolazione è cattolica, ma negli ultimi anni la popolazione evangelica è cresciuta, quasi fino a pareggiare i numeri. Sono presenti anche gruppi battisti e religioni indigene.

La presenza umana sul territorio nicaraguense risale ad almeno 6.000 anni a.C. Fonti comuni come Wikipedia, Britannica e Treccani, tuttavia, riportano con maggiori dettagli la storia del Nicaragua solo dagli anni dell'arrivo di Colombo e dell'invasione spagnola in poi (quindi dal 1'500 d.C. circa), ignorando quasi completamente i 7'000 anni (e oltre) di storia precedenti. La parte più conosciuta di questo pezzo di storia mancante dalla memoria occidentale è sicuramente legato alla presenza, su questo territorio, di popolazioni legate alle civiltà Atzeche e Maya. In epoca contemporanea, la storia del Nicaragua è stata caratterizzata da vari tentativi di influenzamento da parte dei blocchi occidentale e comunista, dalla dittatura della famiglia Somoza (durata fino agli anni '70), da due guerre civili e

dalla rivoluzione sandinista, iniziata da Augusto Sandino a inizio '900 contro la presenza in Nicaragua degli Stati Uniti e appoggiata da alcuni paesi comunisti.

Nonostante negli ultimi anni abbia visto una crescita economica, il Nicaragua resta il paese più povero dell'America Centrale, e presenta delle forti disuguaglianze e un grande scarto tra persone ricche e povere. È uno dei paesi che soffre maggiormente il cambio climatico, cosa che si riflette in particolar modo sulle popolazioni rurali che vivono di agricoltura. Ciò comporta anche un aumento dei flussi migratori verso le città e l'estero. Discriminazioni basate sul genere, machismo e violenza di genere, sommate a barriere strutturali, limitano l'accesso delle donne al settore produttivo e alle posizioni decisionali.

Per saperne di più, vi incoraggio ad approfondire la storia e la cultura nicaraguense su internet, in delle enciclopedie o tramite altri mezzi. In questo spazio ho potuto fornirvi solo una panoramica generale e non dettagliata della storia e delle caratteristiche del territorio oggi conosciuto come Nicaragua. Vi incito soprattutto, per quanto possibile, ad andare a scoprire la storia delle popolazioni pre-colombiane e pre-ispatiche come le popolazioni Miskito e Nicarao e ad informarvi sull'attualità del paese tramite canali alternativi.



Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

Il corridoio secco del Nicaragua

Come indicato dal nome, il corridoio secco è una regione del Nicaragua che soffre in maniera significativa degli effetti del cambiamento climatico. È particolarmente arida in confronto al resto del paese in quanto le piogge vi sono presenti solo in alcuni mesi dell'anno.

Questo corridoio secco fa parte di una regione omonima più ampia che interessa diverse zone della costa pacifica in tutto il Centro America. Il fenomeno ha contribuito ad aumentare povertà e migrazioni. Queste caratteristiche fanno sì che nella regione ci siano varie attività come quelle della FAO, con la quale diverse organizzazioni locali collaborano.



El Corredor Seco de Nicaragua, 2008 © Instituto Nicaraguense de Estudios Territoriales

Estelí

Oltre ad essere una delle principali città del Nicaragua nonché capoluogo del dipartimento omonimo, Estelí fa parte del corridoio secco del Nicaragua, ed è situata relativamente al centro delle zone rurali che vi sono comprese, rendendola un buon punto d'accesso alle comunità rurali e alle riserve naturali della regione.

L'organizzazione partner in Nicaragua | UNAG

L'unione nazionale degli agricoltori e degli allevatori (Union Nacional de Agricultores y Ganaderos - UNAG) è un'organizzazione sindacale nicaraguense di piccole e medie produttrici e produttori agricoli, attiva con stato giuridico in Nicaragua dal 1990. Il suo obiettivo è quello di contribuire a migliorare la qualità della vita dei suoi membri, promuovendo la sostenibilità e la competitività socio-economica. La sua sede principale è a Managua, ma la UNAG Norte ha altre tre sedi principali nei dipartimenti di: Estelí, Madriz, e Nueva Segovia, tutte nel corridoio secco.



Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

Dal 2022, su richiesta della UNAG, quest'ultima collabora con Comundo e INTERTEAM per l'implementazione di strategie che prendano in conto le questioni di genere all'interno della propria organizzazione e del cluster di sicurezza alimentare, lavoro che la UNAG svolgeva anche in precedenza. A questo scopo, INTERTEAM integra cooperanti di Comundo all'interno della UNAG e del cluster.

Persone beneficiarie, o "popolazione meta"

La UNAG collabora con le comunità rurali del corridoio secco nicaraguense, ad esempio gestendo cooperative di piccoli e medi produttori e produttrici, organizzando atelier formativi, inchieste e gestendo progetti – anche in collaborazione con Organizzazioni Internazionali (OI) e agenzie e organizzazioni di cooperazione allo sviluppo di vari paesi occidentali - che vadano a beneficio di queste comunità.

Gender mainstreaming

O "integrazione di genere", è una strategia che ha l'obiettivo di integrare un'ottica di genere all'interno dell'elaborazione di politiche pubbliche, programmi e progetti. Obiettivi, indicatori, attività e risultati attesi dovrebbero volgere alla promozione delle pari opportunità in ambito di genere.

Il cluster e il tema della sicurezza alimentare

Nell'ambito della cooperazione internazionale, i cluster sono dei gruppi di lavoro tematici composti da varie organizzazioni. In questo caso, [il cluster di cui fa parte la UNAG](#), coordinato da INTERTEAM, tratta il tema della sicurezza alimentare e raggruppa organizzazioni locali con lo stesso interesse comune.

Il progetto | Rafforzamento della parità di genere nelle zone rurali del Nicaragua

In che modo il lavoro sulle questioni di genere può dare un beneficio a comunità rurali contadine?

In Nicaragua, la situazione politica e sociale attuale e gli effetti del cambiamento climatico hanno fatto sì che l'emigrazione verso le città e verso l'estero aumentasse negli ultimi anni. A risentirne sono principalmente le [comunità rurali del corridoio secco](#), dalle quali molti uomini emigrano e nelle quali diverse donne rimangono a gestire le attività produttive familiari - agricole e di allevamento – da sole, sommandole alle loro tradizionali responsabilità domestiche. La maggioranza dei nuclei familiari mono-parentali della zona sono gestiti da donne che devono inoltre affrontare difficoltà economiche e insicurezza alimentare.

Ci sono donne produttrici che però non si sono ritrovate costrette dalle circostanze a prendere in mano l'attività di produzione. La loro scelta autonoma è però generalmente ostacolata da forti stereotipi su femminilità e mascolinità e dalla violenza di genere nei confronti delle donne.



Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

Anche le donne che gestiscono le attività dopo la partenza del marito si ritrovano svantaggiate da questa situazione, poiché non godono della stessa legittimità degli uomini e non usufruiscono della stessa esperienza nella gestione della produzione. Il lavoro domestico delle donne e il loro contributo al lavoro produttivo resta inoltre fortemente invisibilizzato e svalorizzato.

Implementare e rafforzare un approccio di genere all'interno del proprio lavoro può aiutare organizzazioni come la UNAG ad individuare e contestualizzare dinamiche come quelle appena descritte, nonché a focalizzare i propri interventi in modo appropriato rispetto ai bisogni e alle situazioni specifiche di donne e uomini e a renderli più efficienti. Per questo motivo, la UNAG stessa ha sviluppato il progetto, facendo richiesta di attivare un interscambio, al fine di lavorare alla costruzione di linee guida sul genere e al rafforzamento nell'utilizzo di strumenti e metodologie per gli interventi svolti con le comunità rurali. L'obiettivo è che alla fine di questo periodo, le équipe tecniche della UNAG abbiano nuovi strumenti che permettano loro di portare avanti il lavoro in completa autonomia.

Le questioni di genere in Nicaragua: qualche dato

Attualmente, in Nicaragua le donne possiedono meno terreni degli uomini e hanno un accesso ridotto alle posizioni di leadership. Il machismo è diffuso e la violenza contro le donne si manifesta sotto varie forme.

A causa delle leggi sull'aborto restrittive - è illegale senza eccezioni - e della poca varietà di informazioni che circolano sul territorio, le possibilità di esercizio dei propri diritti sessuali e riproduttivi restano generalmente limitate. Secondo un rapporto del 2019 della Banca Mondiale, il paese ha uno dei tassi di gravidanze

adolescenziali più alto della regione, con il 25% delle donne tra i 15 e il 19 anni che ha avuto almeno una gravidanza. I dati di UN Women invece indicano che il 35% delle donne tra i 20 e i 24 anni si è sposato o ha contratto un'unione prima dei 18 anni. Molti dati ufficiali riguardanti molestie sessuali e accesso alla terra - per esempio - non vengono rilevati internamente.

A non essere rilevate con particolare metodo sono inoltre le condizioni delle persone queer all'interno del paese, o i progressi sulle questioni legate alla mascolinità. Il paese ha legalizzato l'omosessualità nel 2008, e nel 2011 si è impegnato formalmente con l'ONU nel combattere le discriminazioni verso la comunità queer. Nella propria lettura di questo impegno, il paese non consente il matrimonio alle persone omosessuali né il cambiamento di identità di genere allo stato civile.

In Nicaragua le donne hanno il diritto di voto ed eleggibilità dal 1955 (per comparazione: in Svizzera dal 1971, e di fatto solo dal 1991). Sempre secondo UN Women, a febbraio 2021 quasi il 50% dei seggi in parlamento era occupato da donne e nel 2012 un tasso quasi pari al 90% delle donne in età riproduttiva ha potuto soddisfare i propri bisogni di pianificazione familiare con metodi moderni. Il Nicaragua è inoltre stato il primo paese in tutta l'America Latina ad eleggere una donna come presidente senza che quest'ultima non ne sposasse prima uno (Violeta Barrios de Chamorro, 1990-1997). È stata la prima e unica presidente donna del paese; è doveroso ricordare ad esempio che Stati Uniti d'America, Italia o Francia non hanno ancora raggiunto questo traguardo e che le percentuali femminili nei loro parlamenti non superano il 30-40%.



Bollettino N° 1 – Marzo 2024

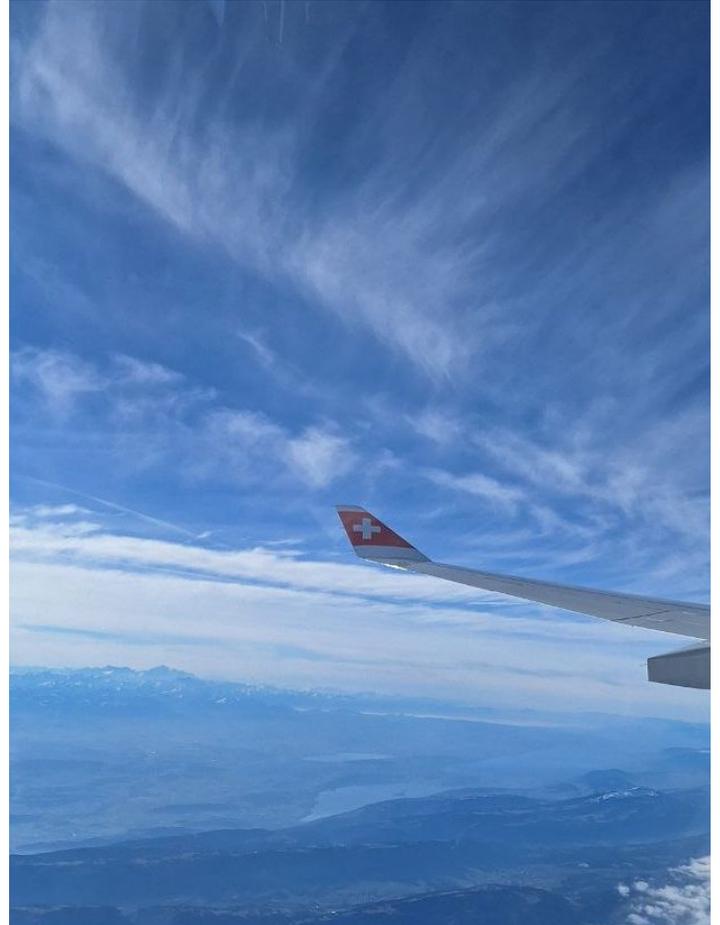
Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

In Nicaragua sono esistiti diversi movimenti femministi, composti da donne e uomini, attivi tramite manifestazioni, progetti creativi, video e molto altro. Nonostante la situazione politica, esistono progetti e associazioni che lavorano per i diritti delle donne e che sono riconosciute, come il [Proyecto Miriam](#) (che fa parte del cluster di sicurezza alimentare), associazione apertamente femminista, attiva e con personalità giuridica.

"Di venire e di marte, non ci si sposa e non si parte"

Nonostante il proverbio, la partenza da Zurigo e l'arrivo a Managua sono stati fissati per un martedì, con un breve scalo a Miami - una vecchia superstizione che non aiuta a lanciarsi nell'ignoto, soprattutto se si ha paura del vuoto. Se non viene preso troppo alla lettera, il proverbio può anche fungere da avvertimento, ammonendo dal cominciare qualcosa per rabbia (Marte) o infatuazione (Venere). Considerato il contesto di arrivo e la necessità di mantenere un basso profilo per i prossimi due anni, il monito calza a pennello.

Il bagaglio standard per chi parte per l'estero come cooperante sono due valigie, una lunga preparazione e una preziosa rete di sostegno virtuale. Vi ringrazio di farne parte. Ci risentiamo a maggio/giugno, con le prime novità sul progetto e maggiori dettagli sulla vita all'interno del paese.



Neuchâtel, 2024 ©Maria Mandarano

Donazioni

Con la polizza di versamento allegata, le donazioni sono attribuite direttamente al mio progetto. Se dovessi usare un'altra polizza, indica per favore "NWG Mandarano Maria" come riferimento. Grazie di cuore per il tuo sostegno!

(Comundo è finanziata fino al 40% dalla Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione. Il resto è coperto da donazioni private. Comundo rispetta i severi criteri del label ZEW0).

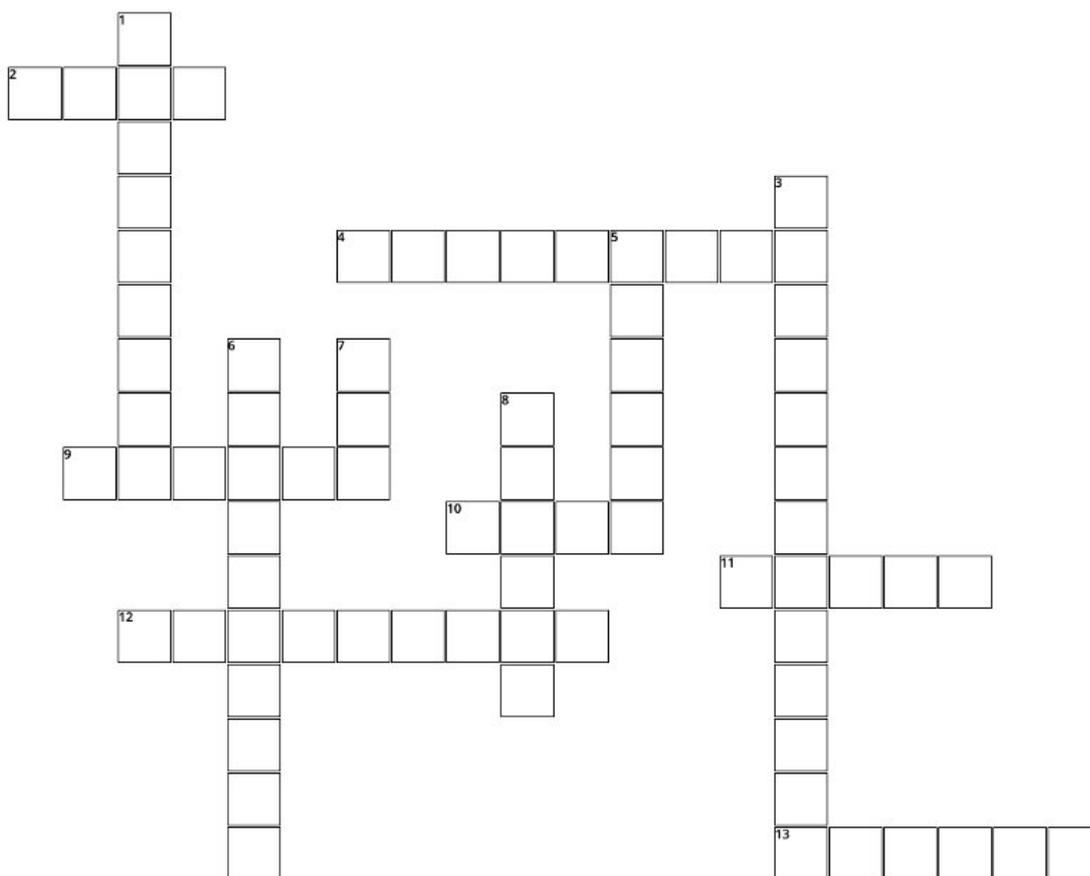


Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere

Un interscambio professionale con Comundo

Area quiz



Orizzontali

1. Union Nacional de Agricultores y Ganaderos
1. Nome nativo del lago Nicaragua
3. La sua caldera è una famosa attrazione turistica
10. Il Corredor del Nicaragua
11. È definito alla nascita in base a criteri genetici, ormonali e anatomici
12. Un'associazione portante di Comundo
13. Costrutto sociale e concetto scientifico che permette di studiare e comprendere i ruoli, i comportamenti e le aspettative che la società assegna agli individui in base al sesso percepito

Verticali

1. L'alba nicaraguense
3. Il gender delle politiche e delle istituzioni
5. In Nicaragua è Pacifico
6. L'aiuto nella cooperazione internazionale
7. Aeroporto Internazionale Augusto C. Sandino (sigla)
8. Saluto multiuso



Contatto - maria.mandarano@comundo.org

Comundo invia cooperanti in Kenya, Namibia, Zambia, Nicaragua, Colombia, Bolivia e Perù.

La sua donazione rende possibili questi interscambi. Le informazioni sulle modalità di donazione sono riportate nell'ultima pagina.





Bollettino N° 1 – Marzo 2024

Di Maria Mandarano - Rafforzare la parità di genere
Un interscambio professionale con Comundo

Cooperanti per un mondo più giusto

E se il diritto a una vita sana, sicura e libera dalla violenza non è più garantito? Se l'accesso all'istruzione come base per una vita autodeterminata e per maggiori opportunità professionali è negato? Se l'unica alternativa per mantenere la famiglia è la migrazione all'estero?

Comundo, con oltre settanta cooperanti in America Latina e Africa, migliora le condizioni di vita e rafforza i diritti delle persone focalizzandosi sempre di più su bambine, bambini, giovani e persone anziane. Lo fa attraverso lo scambio di conoscenze ed esperienze con le sue organizzazioni partner locali, la promozione del lavoro in rete e l'apprendimento reciproco.

In quanto organizzazione della società civile svizzera, Comundo contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Unisce l'esperienza concreta delle persone cooperanti nei paesi d'interscambio con l'azione politica e di sensibilizzazione in Svizzera.

Comundo

Piazza Governo 4
CH-6500 Bellinzona
Tel.: +41 58 854 12 10
Mail: bellinzona@comundo.org
www.comundo.org



**La vostra donazione
in buone mani.**

La sua donazione è importante!

Comundo copre i costi totali dell'invio delle sue e dei suoi cooperanti (formazione, spese di soggiorno, previdenza sociale, costi di progetto). Questo è possibile solo grazie al sostegno delle nostre donatrici e dei nostri donatori. Grazie di cuore!

Coordinate bancarie:

CP 69-2810-2
IBAN CH74 0900 0000 6900 2810 2

Donazioni online:

www.comundo.org/donazione

**Dona ora con
TWINT!**



Scansiona il codice QR
con l'app TWINT



Conferma importo e
donazione



Scannerizzate questo codice e visitate il mio sito web!

